



REPORT DI SOSTENIBILITA' ANNO 2025



ESG FACTORY TOOLS - Strumenti per un mondo che cambia
Dott. Alessandro Massacesi
ESG Factory Consulting L.L.C. – ESG-Digital ®

SUSTAINABLE
DEVELOPMENT
GOALS



PRESENTAZIONE

Il lavoro per la realizzazione di questo Report 2025 è stato condotto da un team esterno di specialisti e da un team interno di supporto e costruzione dei dati, adottando una piattaforma digitale «ESG Factory®», che gestisce il dato richiesto e gli indicatori del reporting. In questo report per la prima volta vengono proposti gli indicatori di rendicontazione ESRS, come da direttiva CSRD dell'Unione Europea.

Ogni indicatore utilizzato per il DNF, come indicato dalla Direttiva della Commissione 2772 del 2023, pubblicata sulla GU.CE. del 22/12/2023, è corrispondente al modello di rendicontazione europeo ESRS.

La società Liscianigiochi S.p.A. ha avviato il suo processo ESG da circa 3 anni, portando avanti con coraggio e convinzione un lavoro eccellente sia per dimensione, che per contenuti del Documento non Finanziario, di cui questo Report 2025 rappresenta solo un sunto ed una versione divulgativa.

La società che opera da decenni nel settore della produzione dei giocattoli è quindi tra le prime in Abruzzo ed in Italia a dotarsi di uno strumento di rendicontazione ESG, che se nei modelli passati ha riportato l'applicazione degli standard GRI, dall'anno 2025 segue, volontariamente, gli standard e le direttive di rendicontazione ESRS dell'Unione Europea.



STRUTTURA DEL DATO ESG NEL MODELLO ESRS

ESG

IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE E DI GOVERNANCE

INDICATORI DI SOSTENIBILITA' E STANDARD RIPORTATI

↓
Documento Non Finanziario
o Bilancio di Sostenibilità
redatto su modello GRI

↓
ESRS G1 e G2 che hanno come tema dominante la Governance
ESRS S1, S2, S3 e S4 che hanno come tema dominante l'area Social
ESRS E1, E2, E3, E4 ed E5 che sono centrati sull'area Ambientale

↓
Carbon-footprint
(Emissioni di CO2)

→ IMPATTO DELLE EMISSIONI DI CO2/GHG PROTOCOL

↓
Impronta ecologica

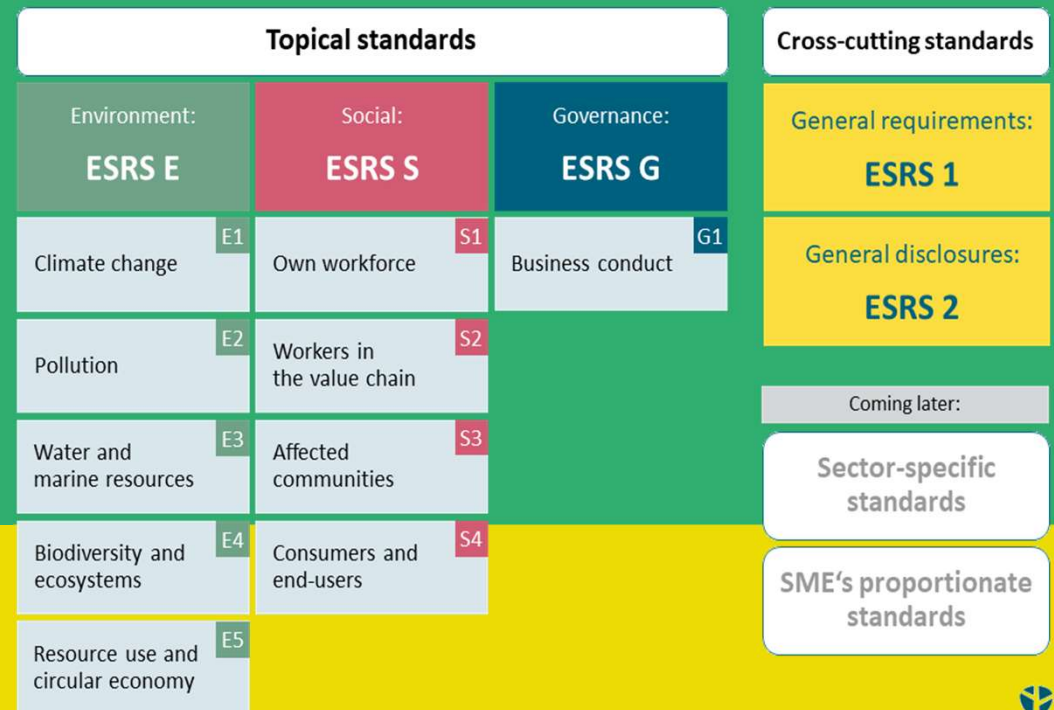


STRUTTURA DEL DATO ESG NEL MODELLO ESRS

INDICATORI DI SOSTENIBILITA' E STANDARD GRI ANNI 2023-2024



INDICATORI DI SOSTENIBILITA' E STANDARD ESRS ANNO 2025





PERIMETRO E APPLICAZIONE DELL'ASSESSMENT ESG E DEGLI STANDARD ESRS

La società Liscianigiocchi S.p.A. opera in un contesto unico, all'interno di tre strutture che insistono nell'area industriale di San'Atto a Teramo.

-Unica sede legale

-Nessuna società controllata e/o collegata

-Nessuna società estera in JVC

-Tre capannoni fisici presenti a Sant'Atto

-Numero dipendenti 103

-Attività produzione di giocattoli



Il lavoro di rendicontazione si è concentrato in questo spazio fisico in cui l'azienda produce e distribuisce i suoi prodotti/servizi.



FILIERA A MONTE E A VALLE E CATENA DEL VALORE

La società Liscianigiocchi S.p.A. ha individuato negli ODS delle Nazioni Unite i propri obiettivi di gestione e di sviluppo produttivo, impegnandosi ad investire la produzione industriale di scopo in una dimensione più sostenibile. L'enunciazione dei principi e degli scopi aziendali derivante dall'adozione degli ODS nel proprio Piano Strategico obbliga l'azienda a sostenere con impegno, anche con investimenti mirati, questi obiettivi ogni anno.

Per questo, in passato gli standard GRI, oggi quelli ESRS rappresentano per la Liscianigiocchi S.p.A. un modo per comunicare agli shresholders e agli stakeholders la propria dimensione produttiva nell'ambito della sostenibilità e le azioni poste in essere per ridurre il proprio impatto ambientale e sociale.



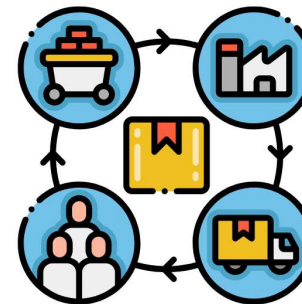


CATENA DEL VALORE

Con la pubblicazione del Report 2025 si rende noto nuovamente questo impegno, proponendo una serie di indicatori di scala che possono essere comparati con gli anni precedenti.

Si ricorda che la filiera a monte della società – area fornitori - ha radici estese giungendo alla necessità di materiali elettronici che vengono acquistati dalla Rep. Pop. Cinese per soddisfare le esigenze ormai globali della filiera del giocattolo, mentre tutti gli altri componenti in plastica e carta e cartone vengono prodotti interamente in azienda ed acquistati in Italia dalla filiera locale. Nel report per locale si intende un'area geografica ricompresa nel territorio nazionale, rispetto a quella globale.

La filiera a valle – area distribuzione – è composta soprattutto di negozi e rivenditori di giocattoli per bambini.



VALUE CHAIN ANALYSIS EXAMPLES



PASSATO E PRESENTE NELLA PRODUZIONE DI GIOCHI EDUCAZIONALI

OGGI

Lisciani è una Worldwide Educational Company che progetta, sviluppa e produce, da oltre 30 anni, dispositivi ludici capaci di rendere migliore la vita dei bambini e delle famiglie.

La nostra azienda è anche un Centro di Ricerca sulle strategie di apprendimento dell'infanzia. I nostri giochi e i giocattoli coprono tutto l'arco evolutivo del bambino, accompagnandolo dai primi mesi di vita fino alle soglie dell'adolescenza, con proposte specifiche altamente formative. Scopri di più sull'ultimo progetto del nostro Centro di Ricerca, BES.I.D.E, l'innovativo sistema di screening, progettato per identificare precocemente segnali di difficoltà nell'apprendimento nei bambini.

IERI

Liscianigiocchi è stata fondata da Giuseppe Lisciani, uno scrittore e pedagogista riconosciuto a livello nazionale, che venne onorato della Medaglia al Merito Educativo dal Presidente della Repubblica Italiana nel 1975.

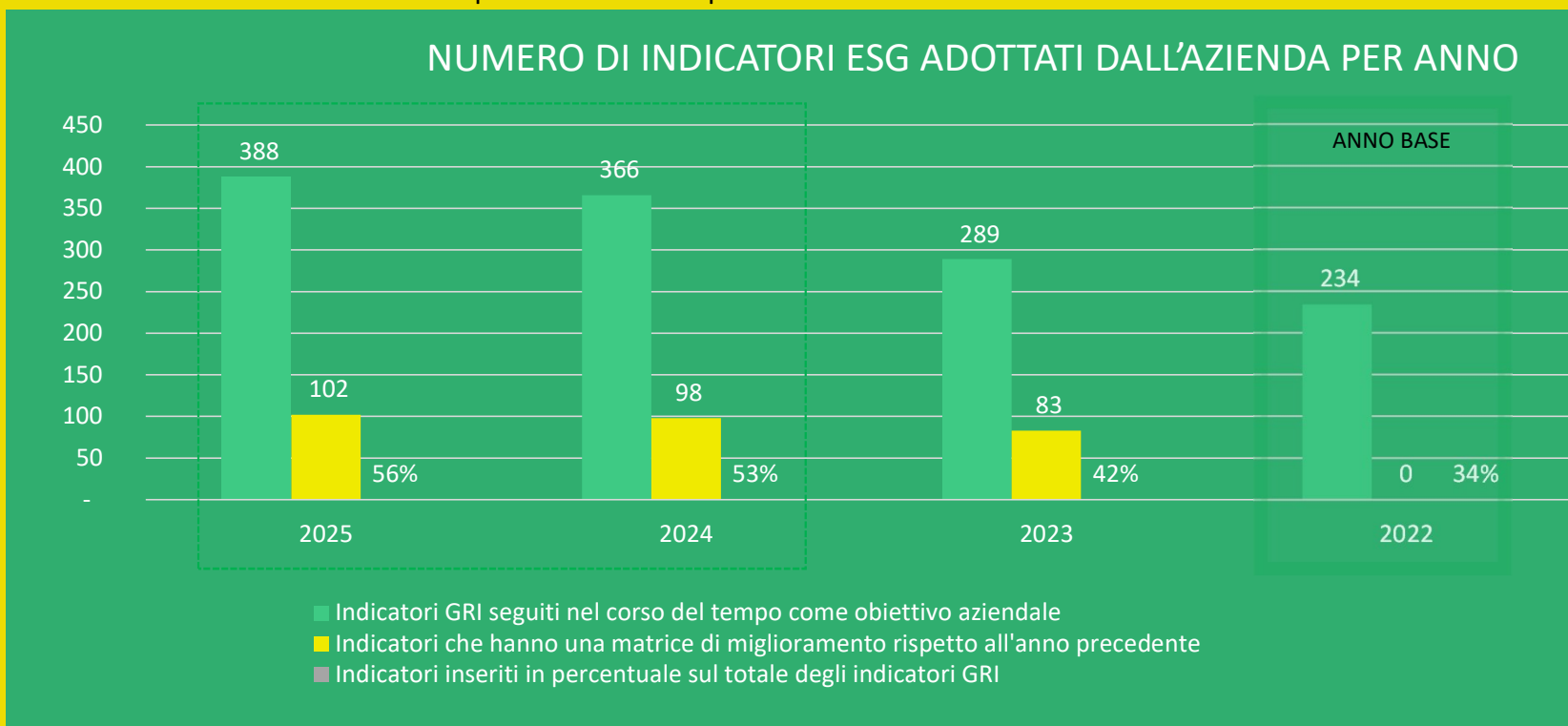
Giuseppe Lisciani ha creato un'azienda che si è distinta per la sua capacità di progettare e sviluppare dispositivi ludici che migliorano la vita dei bambini e delle famiglie. L'azienda è anche un centro di ricerca sulle strategie di apprendimento dell'infanzia ed ha un back-ground editoriale unico nel panorama europeo. Liscianigiocchi S.p.A. ha un'importante presenza nel Settore dell'hi-tech educativo, progettando e Realizzando prodotti High Level Educational e contenuti educativi ad alto valore aggiunto.



PRIMI INDICATORI ANALIZZATI

INDICATORI GRI ED ESRS PER GLI ANNI 2023/2024/2025 COMPARAZIONE PER NUMERO E COMPLETEZZA DI INDICATORI APPLICATI AL REPORTING

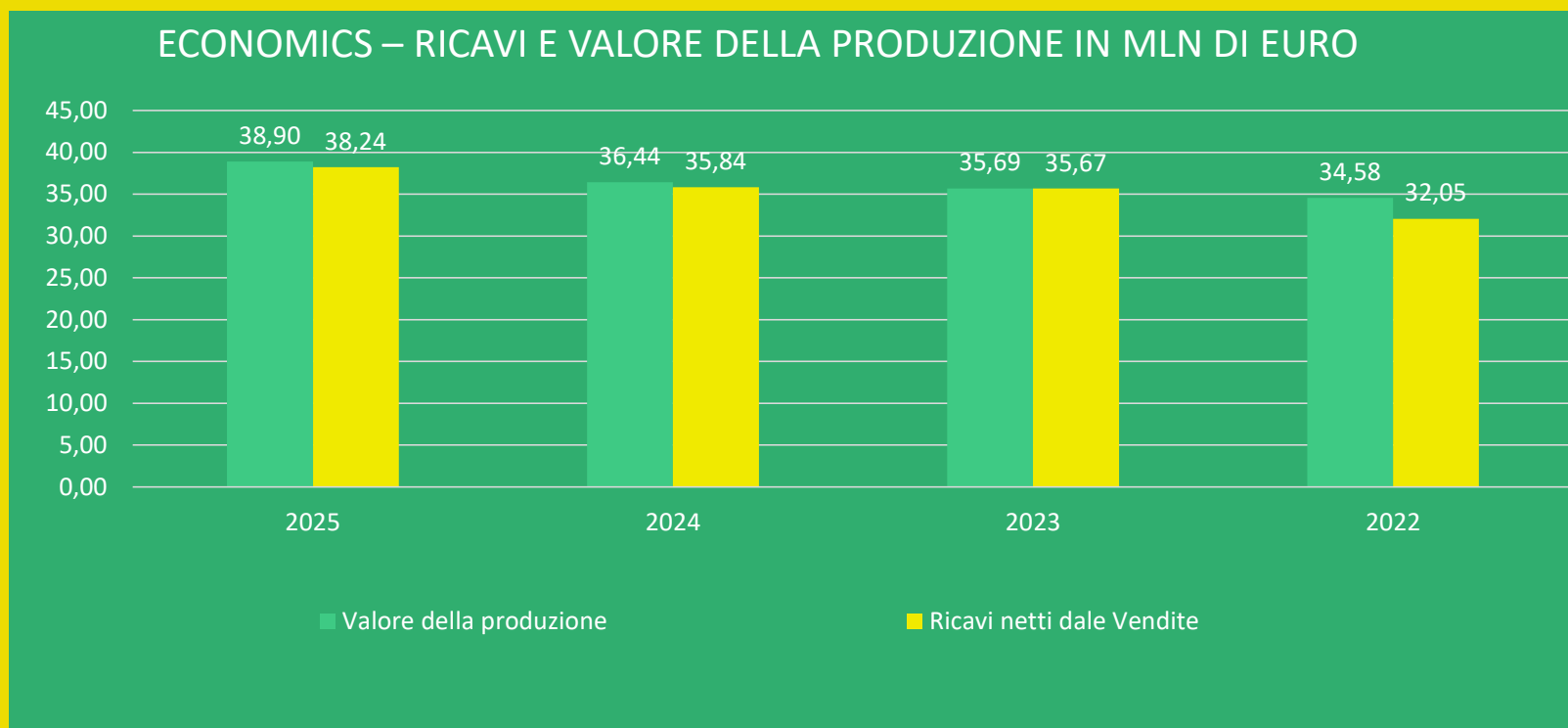
Numero di indicatori rendicontati per ciascun anno per la realizzazione del Documento non Finanziario.





INDICATORI ANALIZZATI

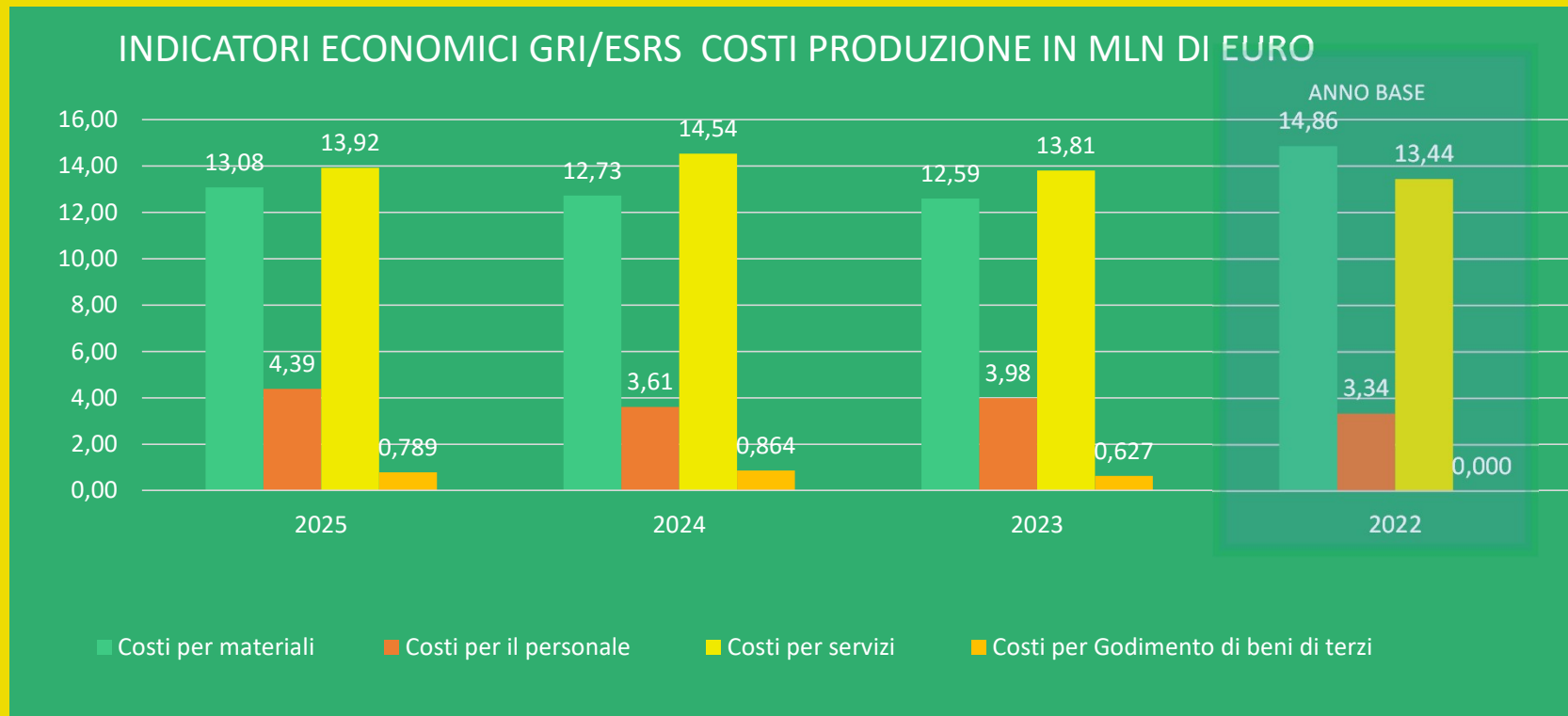
KPI ECONOMICS ANNI 2022/2023/2024/2025 ESRS G1-E1 (GRI SERIE 201-1-A-1)





INDICATORI ANALIZZATI

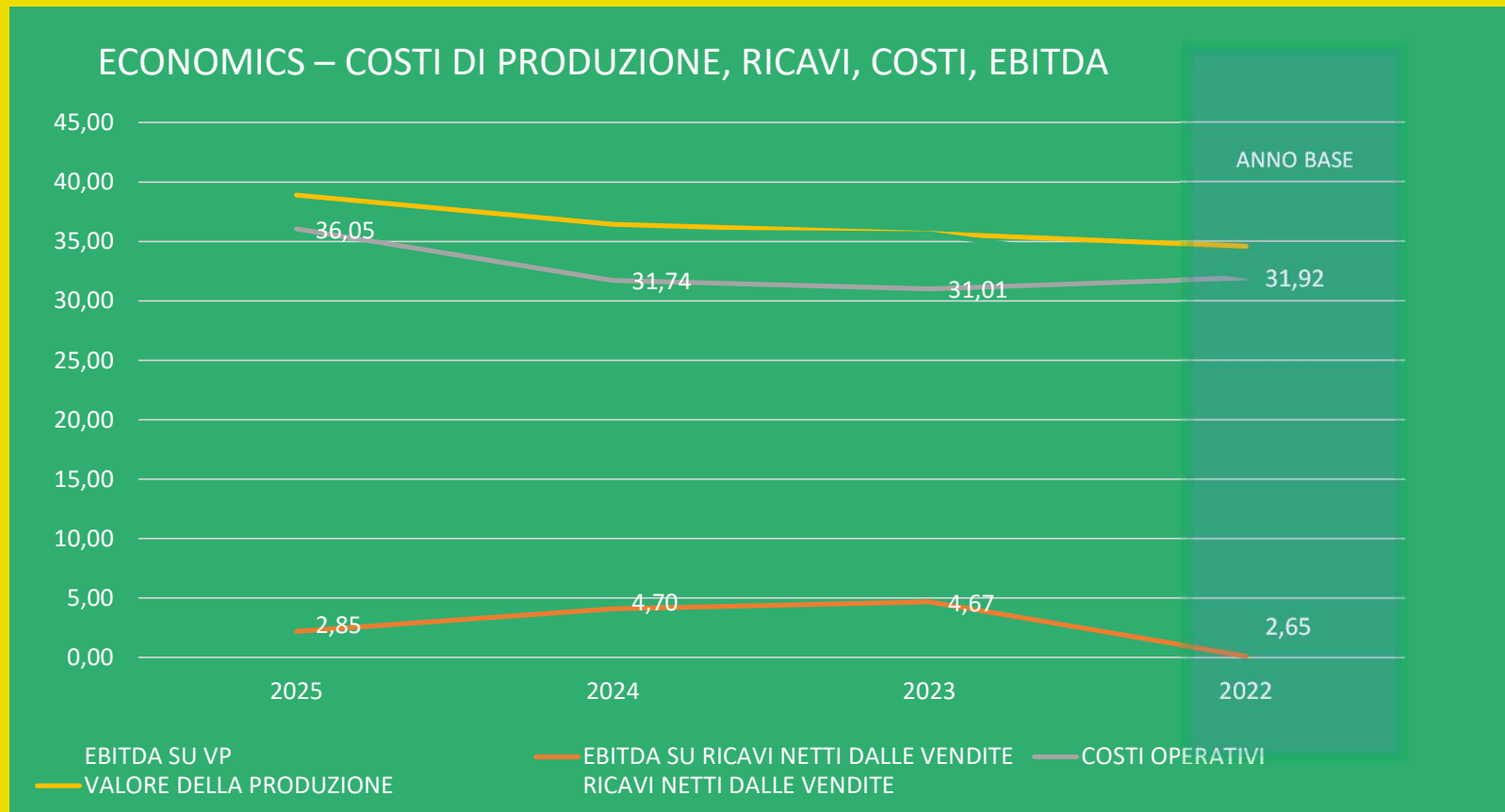
KPI ECONOMICS ANNI 2022/2023/2024/2025 ESRS G1 E2 (GRI 102-1-A-2-1)





INDICATORI ANALIZZATI

KPI ECONOMICS ANNI 2022/2023/2024/2025 ESRS G1-E-1 ESRS G1-E-2(GRI 102-1-A-2-1)

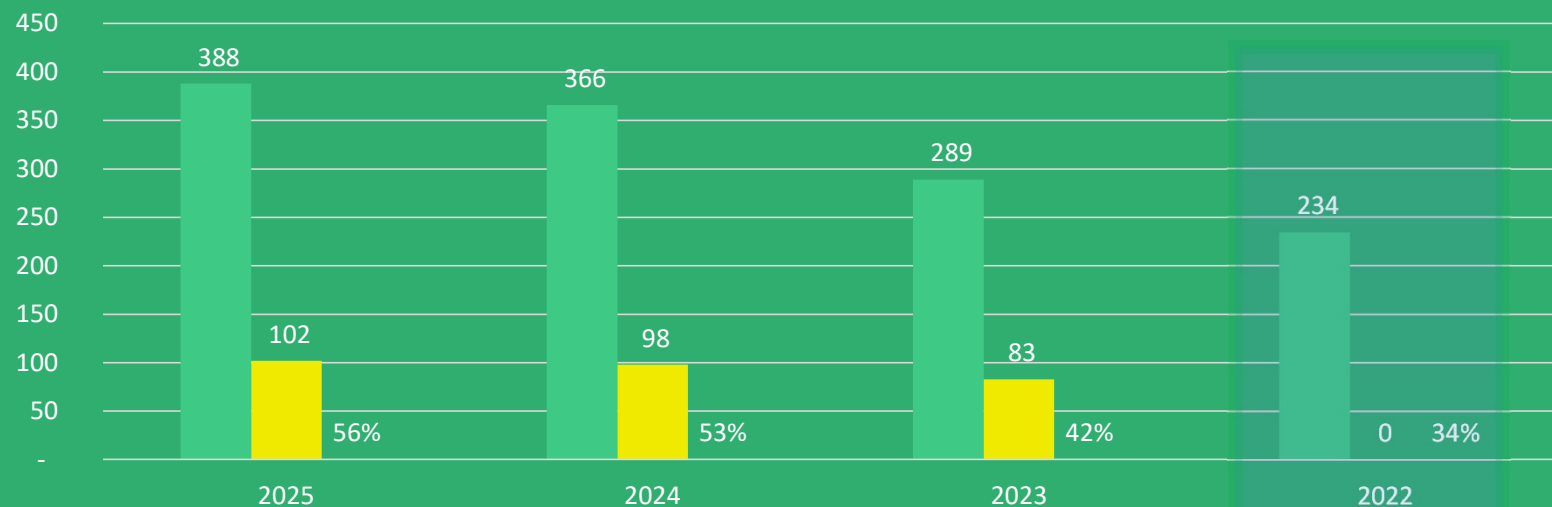




INDICATORI ANALIZZATI

KPI ECONOMICS ANNI 2022/2023/2024/2025 (ESRS G1 E GRI 202)

INDICATORI GRI/ESRS FORNITI NEL DNF DALL'AZIENDA

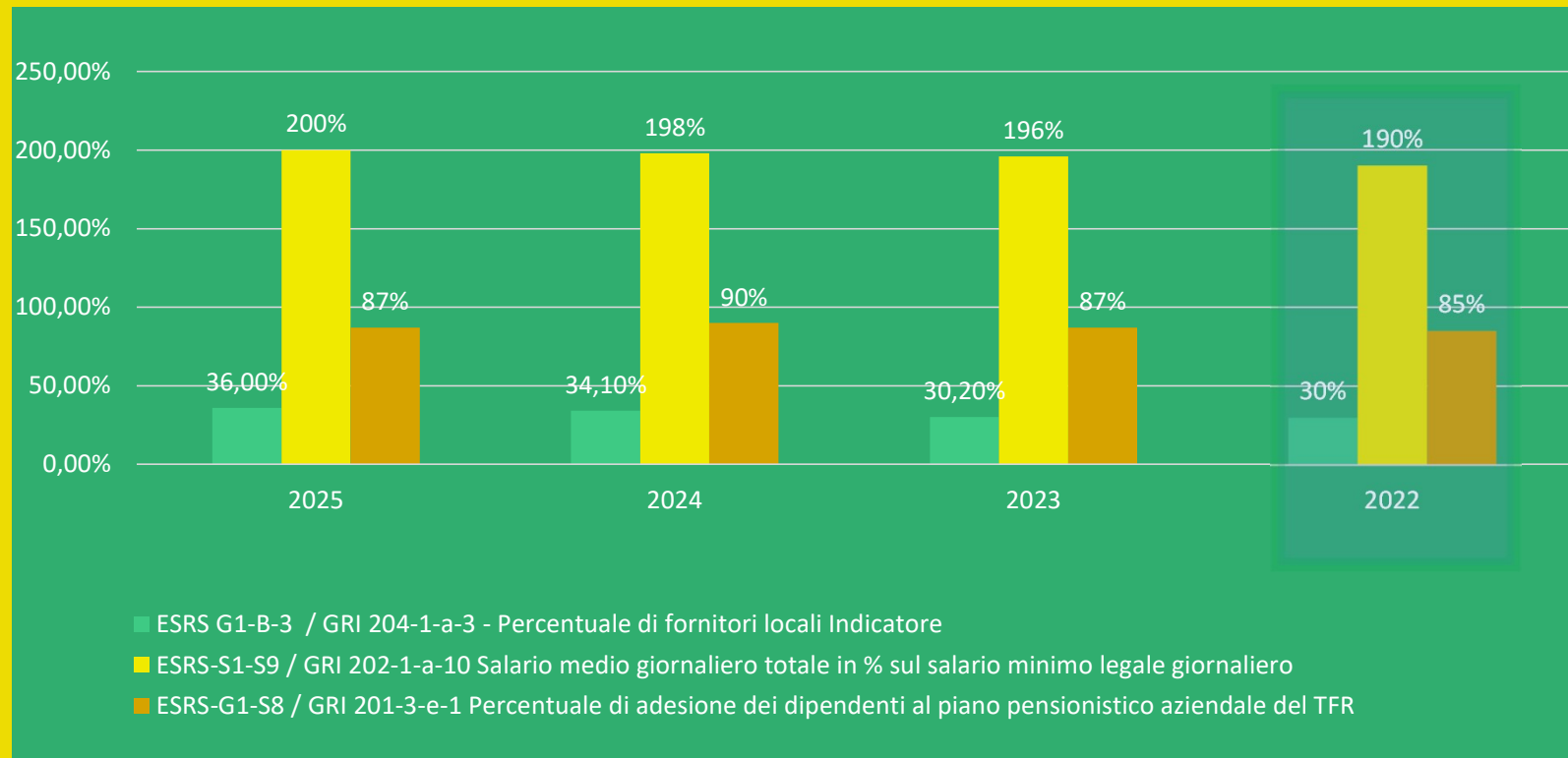


- Indicatori GRI seguiti nel corso del tempo come obiettivo aziendale
- Indicatori che hanno una matrice di miglioramento rispetto all'anno precedente
- Indicatori che competano le risposte degli indicatori GRI in percentuale



INDICATORI ANALIZZATI

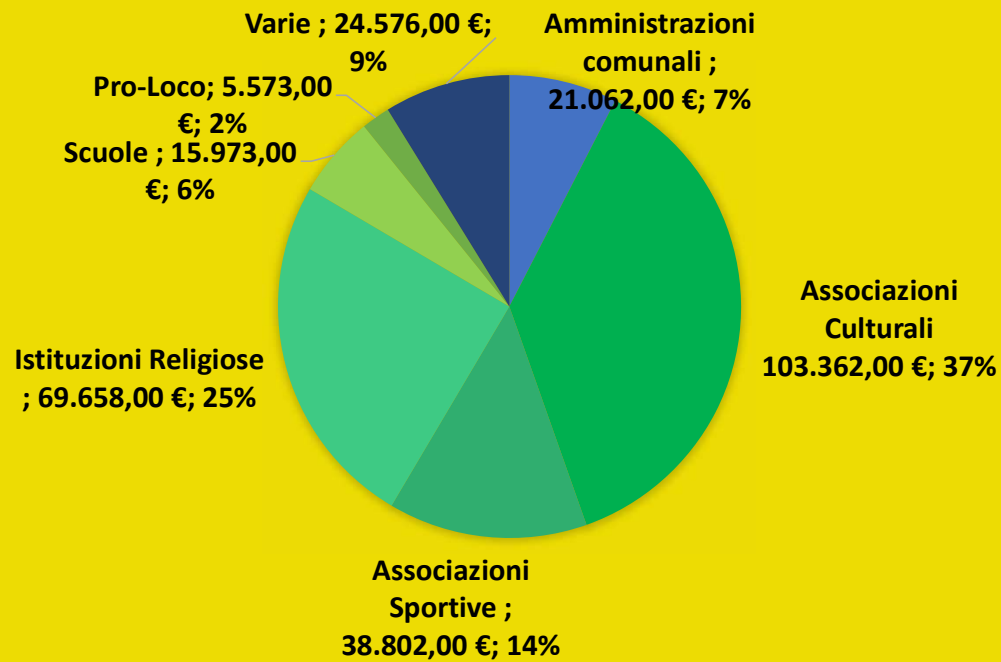
KPI ECONOMICS ANNI 2022/2023/2024/2025 ESRS GRI 202 GRI E SERIE G1 ESRS)





INDICATORI ANALIZZATI

KPI DONAZIONI 2024/2025 DONAZIONI ESRS-G1-E6 / GRI 201-1-A-2-6



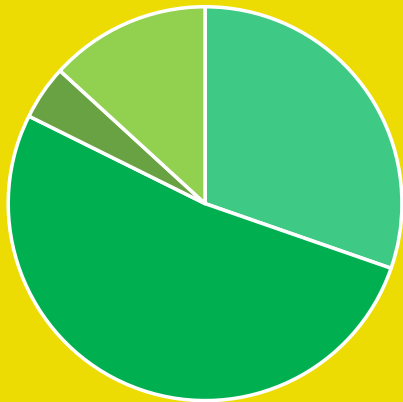


ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

REPORTING DI SOSTENIBILITA'

CONSUMI MATERIALI DI PRODUZIONE – DATI 2025

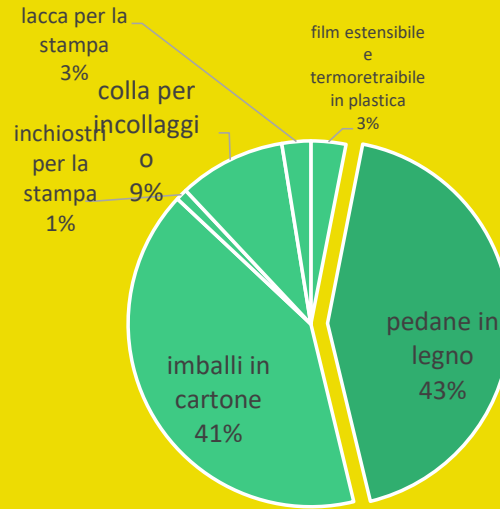
GRI 301-1-a-1-1
Materie prime



- carta stampa
- cartone teso
- plastica
- cartone microonda

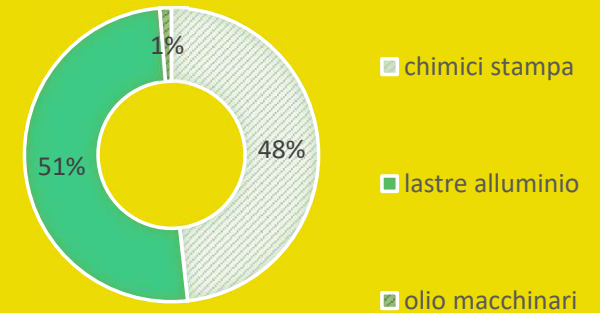
carta	1.293,5
cartone teso	2.219,1
Plastica	190,1
cartone microonda	563,0

GRI 301-1-a-1-3
Consumi materiali in tonnellate



colla per incollaggio scatole e giochi	75,5
film estensibile e termoretraibile in plastica	24,6
pedane in legno	345,0
imballi in cartone	325,7
inchiostri per la stampa	8,2
lacca per la stampa	20,4
nastro per imballi	1,9

GRI 301-1-A-1-4
Materiali di consumo in tonnellate



chimici stampa	14,2
lastre alluminio	10,4
olio macchinari	1,9



ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

301-1-a-1-5 | Materiali merci e prodotti commercializzati

principale	secondario	quantità	valore	descrizione
carta		73.024	34.835	carte da gioco
chimica	plastica	626.686	1.153.107	componenti per giochi scientifici con elementi chimici e contenitori plastici
chimica		925.174	1.513.048	componenti chimiche per reazioni
elettronica	plastica	16.000	626.639	prodotti elettronici con piccola scocca in plastica
gesso		228.308	153.235	componenti in gesso per prodotti inclusi gessetti
gesso	plastica	146.008	128.850	prodotti scavo con fossile in plastica
legno	elettronica	5.808	20.328	componenti in legno per giochi con elementi elettronici
legno		303.421	263.807	componenti in legno per giochi
metallo		573.000	10.941	lucchetti in metallo
plastica	chimica	314.285	451.828	kit scientifici con reagenti chimici e altri materiali plastici
plastica	elettronica			giochi elettronici con grandi scocche di plastica
plastica	metallo	180.524	72.394	kit scientifici con contenitori in plastica e povere di ferro
plastica		13.374.823	3.253.308	buste e altri contenitori in plastica
stoffa		33.000	25.925	elementi in stoffa stampata



ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

301-1-a-1-5 Materiali merci e prodotti commercializzati

principale	secondario	Terziario	Quantità in kg	valore	Nota
carta			217.144	387.234	Libri
elettronica	plastica	carta	35.016	649.343	Sono prodotti elettronici in cui la scocca in plastica è secondaria
gesso	plastica	carta	13.032	9.989	Sono prodotti inscatolati con gesso che contiene pupazzetti o altri elementi in plastica
legno	elettronica	carta	8.500	115.307	GIOCHI IN LEGNO CON COMPONENTI CARTACEI elettronici
legno	carta		56.695	386.852	GIOCHI IN LEGNO CON COMPONENTI CARTACEI
plastica	chimica	carta	169.836	346.249	Sono giochi scientifici inscatolati con componenti plastiche e qualche reagente
plastica	elettronica	carta	270.715	1.580.373	Sono giochi elettronici in plastica con alcune componenti interne elettroniche. Le confezioni sono in carta e cartone
plastica	carta		319.364	738.757	Giochi in plastica con scatola in carta e cartone
stoffa	elettronica	carta	6.984	86.263	Giochi in stoffa con componenti elettroniche e confezioni in carta e cartone



ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

Materiali riciclabili e rinnovabili 301-1-a-1	tons	euro			note
chimici stampa	14,2	46.371,00	rinnovabile	non riciclabile	si usano per il lavaggio fino a quando sono esausti
lastre alluminio	10,4	97.726,00	non rinnovabile	riciclabile	si usano (anche piu volte per le ristampe. Una volta finito il ciclo del prodotto vengono mandate al riciclo
olio macchinari	1,9	7.500,00	rinnovabile	non riciclabile	si usano per la lubrificazione fino a quando sono esausti
colla per incollaggio scatole e giochi	75,5	152.006,00	non rinnovabile	riciclabile	si usa per incollare i giochi e si ricicla con il cartone
film estensibile e termoretraibile in plastica	24,6	58.696,00	non rinnovabile	riciclabile	si separa facilmente e si ricicla nella plastica
pedane in legno	345,0	150.294,00	non rinnovabile	riciclabile	sono usate anche per interscambio. Una parte viene venduta ai clienti. Una parte rientra attraverso i trasportatori. Una parte viene persa per usura e inviata al riciclaggio
imballi in cartone	325,7	437.911,00	non rinnovabile	riciclabile	si separa facilmente e si ricicla nel cartone
inchiostri per la stampa	8,2	48.076,00	non rinnovabile	riciclabile	si ricicla nel cartone
lacca per la stampa	20,4	116.114,00	non rinnovabile	riciclabile	si ricicla nel cartone
nastro per imballi	1,9	23.626,00	non rinnovabile	riciclabile	si ricicla nel cartone
carta stampa	1.293,5	1.400.000,00	non rinnovabile	riciclabile	si ricicla nel cartone
cartone teso	2.219,1	1.438.437,00	non rinnovabile	riciclabile	si ricicla nel cartone
stampaggio plastico	190,1	296.363,00	rinnovabile	riciclabile	si ricicla nella plastica
cartone microonda	563,0	478.704,00	non rinnovabile	riciclabile	si ricicla nel cartone

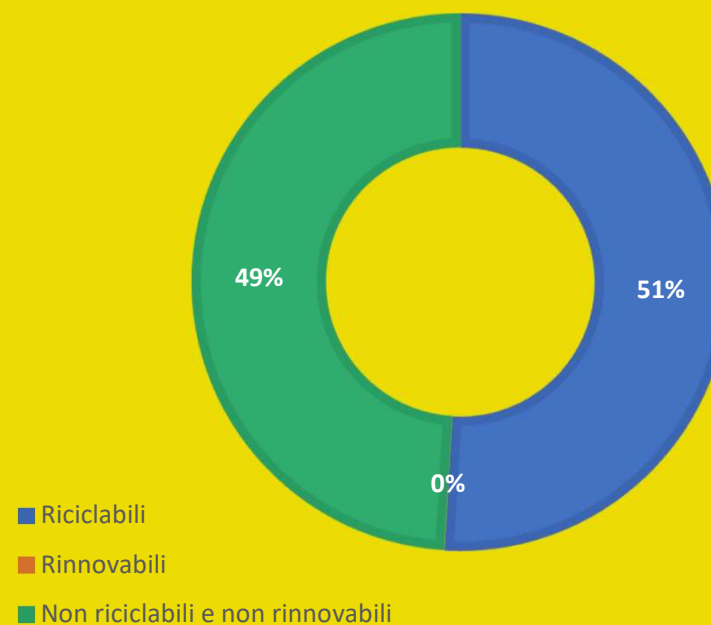


ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

Materiali riciclabili e rinnovabili 301-1-a-1

rinnovabili	206,2 tons
non rinnovabili	4.887,30 tons
riciclabili	5.077,40 tons
non riciclabili	16,10 tons

Si escludono dal calcolo i componenti e i prodotti finiti che sono tutti non rinnovabili e al 90% riciclabili

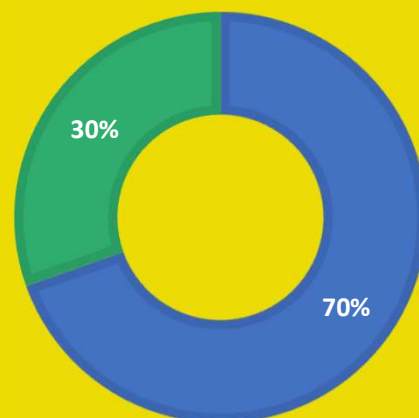




ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

301-2-a Percentuale materiali di ingresso riciclati

Materiali in ingresso riciclati 3.528,2 tons
Materiali in ingresso non riciclati 1.565.1 tons
Percentuale 69,27 %

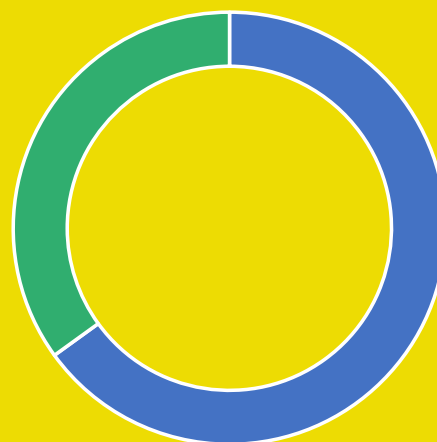


- Materiali all'ingresso riciclati
- Materiali all'ingresso non riciclati



ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

301-3-a	Prodotti recuperati nel ciclo produttivo	Plastica: acquisto 190,1 tons: smaltimento 4,25 tons; % recupero 98% Olio acquisto 1,9 tons smaltimento 0,25 tons recupero 87% Alluminio acquisto 10,4 tons smaltimento 0 tons recupero 100% Chimici da stampa acquisto 14,2 tons smaltimento 6,82 tons recupero 52%
302-1-a	Totale consumo combustibili non rinnovabili diretti (Scope 1)	8.237 m3 gas metano per riscaldamento reparti produttivi 15.300 litri DIESEL per flotta aziendale pari a $15,300 * 10,3 = 157 \text{Mwh}$



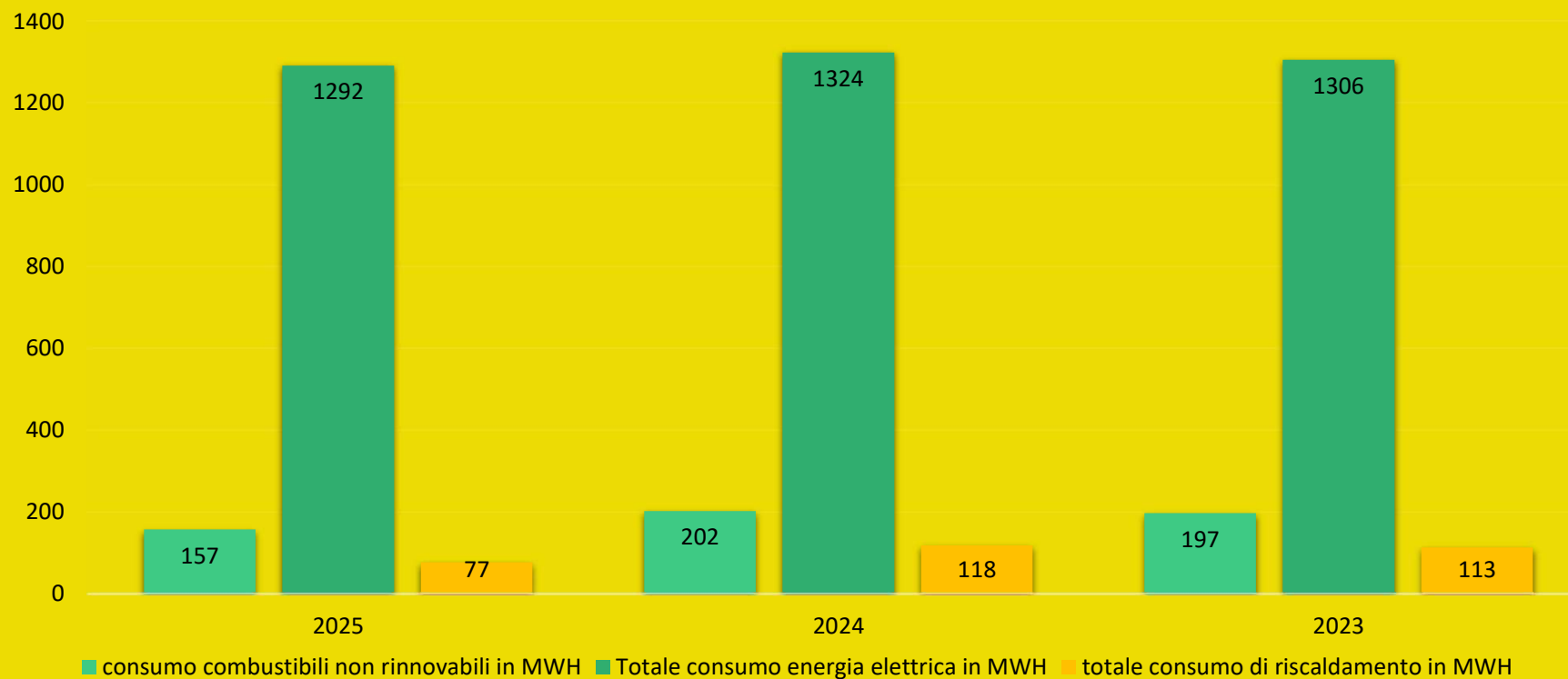
Consumi combustibili non rinnovabili

■ Diesel in litri ■ Gas Metano in mc3



ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

indicatori GRI 302-1-a, 302.1.b., 302.1.c. e 302-1-d -



*Riduzione impatto consumi energia elettrica grazie all'investimento nell'impianto fotovoltaico. A maggior produzione minor costo dell'energia elettrica in bolletta

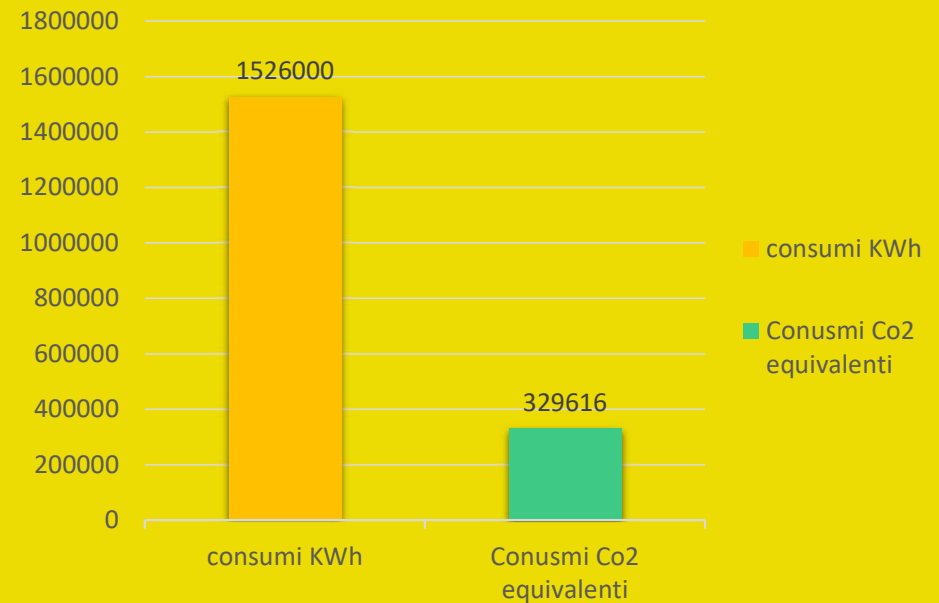


SCOPE 1 e 2

CIL 0,0399

E. cons. MWh 1.526

V. Prod. MLN € 38.8



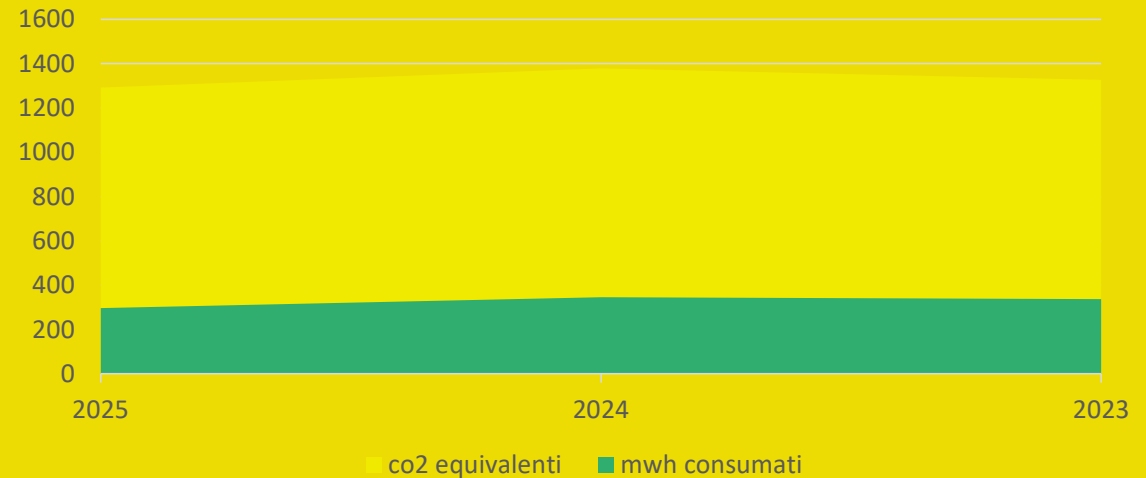


ENVIRONMENTAL - CATEGORIA GRI 300

Emissioni 305-1-c

Emissioni GHG dirette - Valore lordo delle emissioni di GHG dirette (Scope 2)
MWh di Energia elettrica consumata in tonnellate di CO2 equivalente

Consumi in CO2 in tonnellate
Energia consumata = 1.292 MWh
CO2 equivalente = 279,072 tons



** Il calcolo delle emissioni è stato realizzato dal tool ESG DIGITAL Carbonfootprint*



Carbon footprint 2024 e 2023

Piattaforma digitale ESG DIGITAL® Carbon Footprint

Green House Protocol (GHG Protocol) analisi comparativa carbon footprint 2023/2024/2025 Scope 1 e 2 a cura di ESG Digital

AL 30 GIUGNO 2024	MWh	KWh	CO2 location based	Kg di CO2 equivalenti	Tons Co2	GWP in tons
Scope 1	77	77.000	0,216	16.632	16,632	415,80
Scope 1	157	157.000	0,216	33.912	33,912	67,824
Scope 2	1292	1.290.000	0,216	279.072	279,072	279,072
TOTALE	1.526	1.524.000		329.616	329,616	762,696

AL 30 GIUGNO 2024	MWh	KWh	CO2 location based	Kg di CO2 equivalenti	Tons Co2	GWP in tons
Scope 1	92	92.000	0,216	23.552	23,552	588,80
Scope 1	188	188.000	0,216	48.128	48,128	96,256
Scope 2	1.053	1.053.000	0,216	269.568	269,568	269,568
TOTALE	1.333	1.333.000		341.248	341,248	836,86

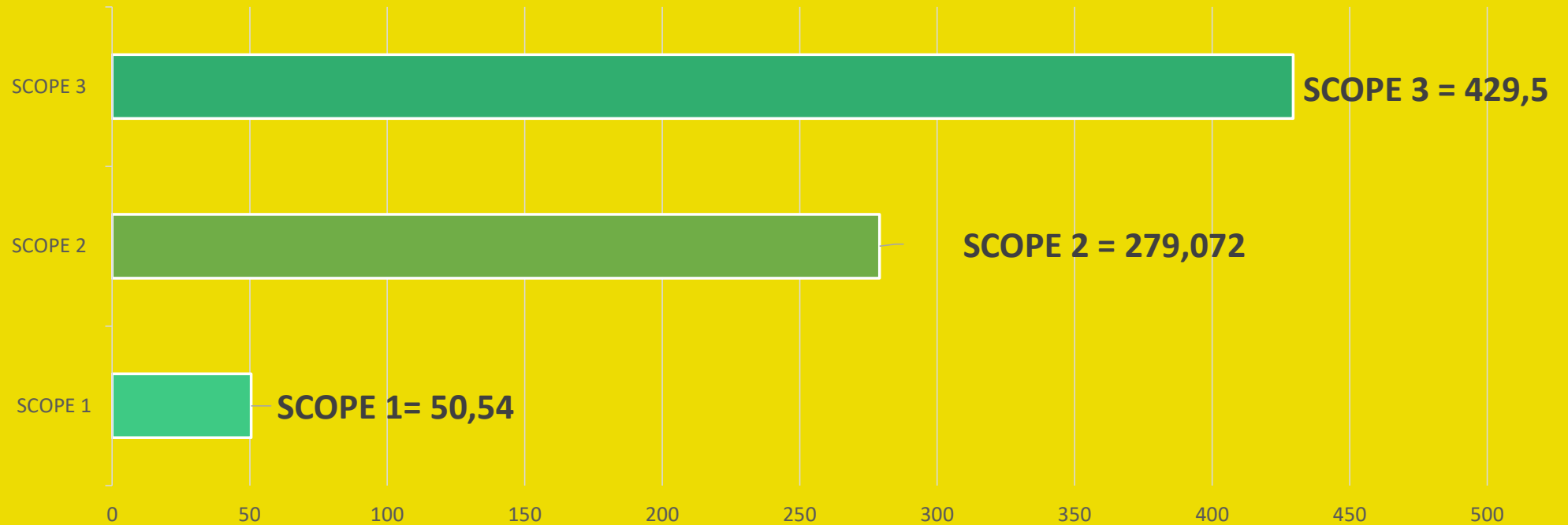
Al 30 giugno 2023	MWh	KWh	CO2 Location based	Kg di CO2 equivalenti	CO2 in tons	GWP in tons
Scope 1	108,16	108.160	0,216	23.363	23,36256	584,064
Scope 1	197,76	197.760	0,216	42.716	42,71616	85,43232
Scope 2	1313	1.313.000	0,216	283.608	283,608	283,608
TOTALE	1.618,92	1.618.920		349.686	349,686	953,104





Carbon footprint 2025 cOn ESG Digital Scope 1, Scope 2, Scope 3, al 30 giugno 2025

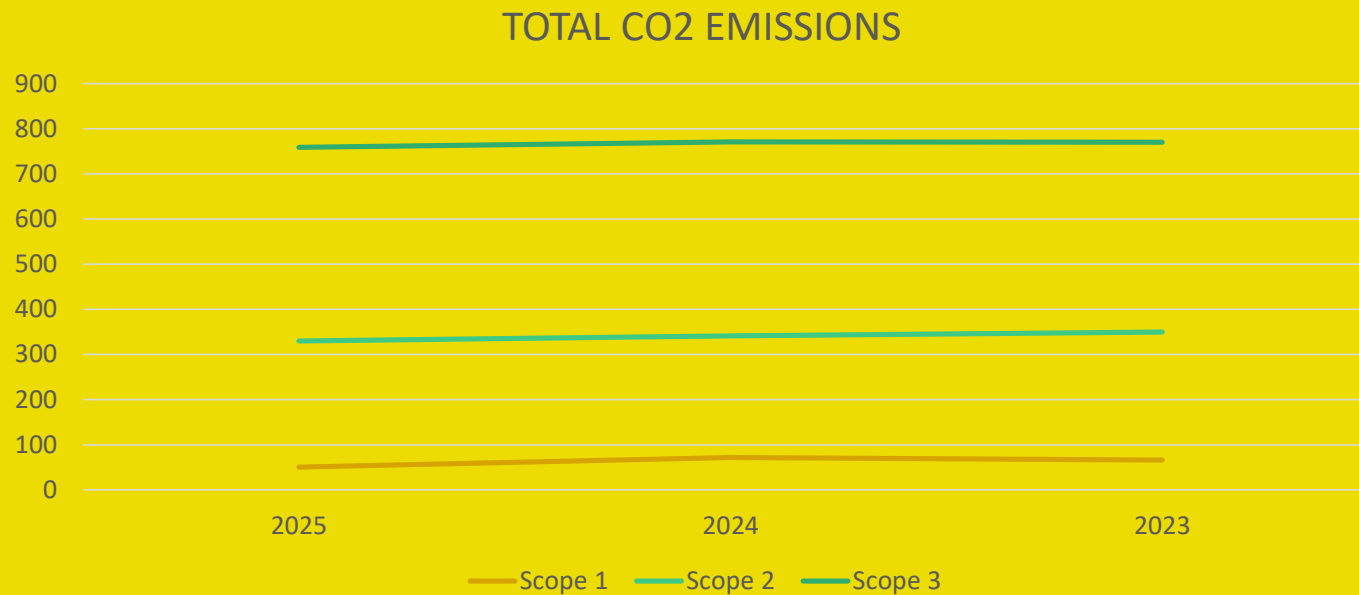
RIDUZIONE DEL 24,85% DELLE EMISSIONI GWP TRA IL 30 GIUGNO 2023 E IL 30 GIUGNO 2025





Carbon footprint 2025 Piattaforma digitale ESG Digital[®]

Si mostra ai fini del Green House Protocol (GHG Protocol) il grafico Carbon footprint Comparative Years 2023/2024/2025 al 30 giugno 2025.



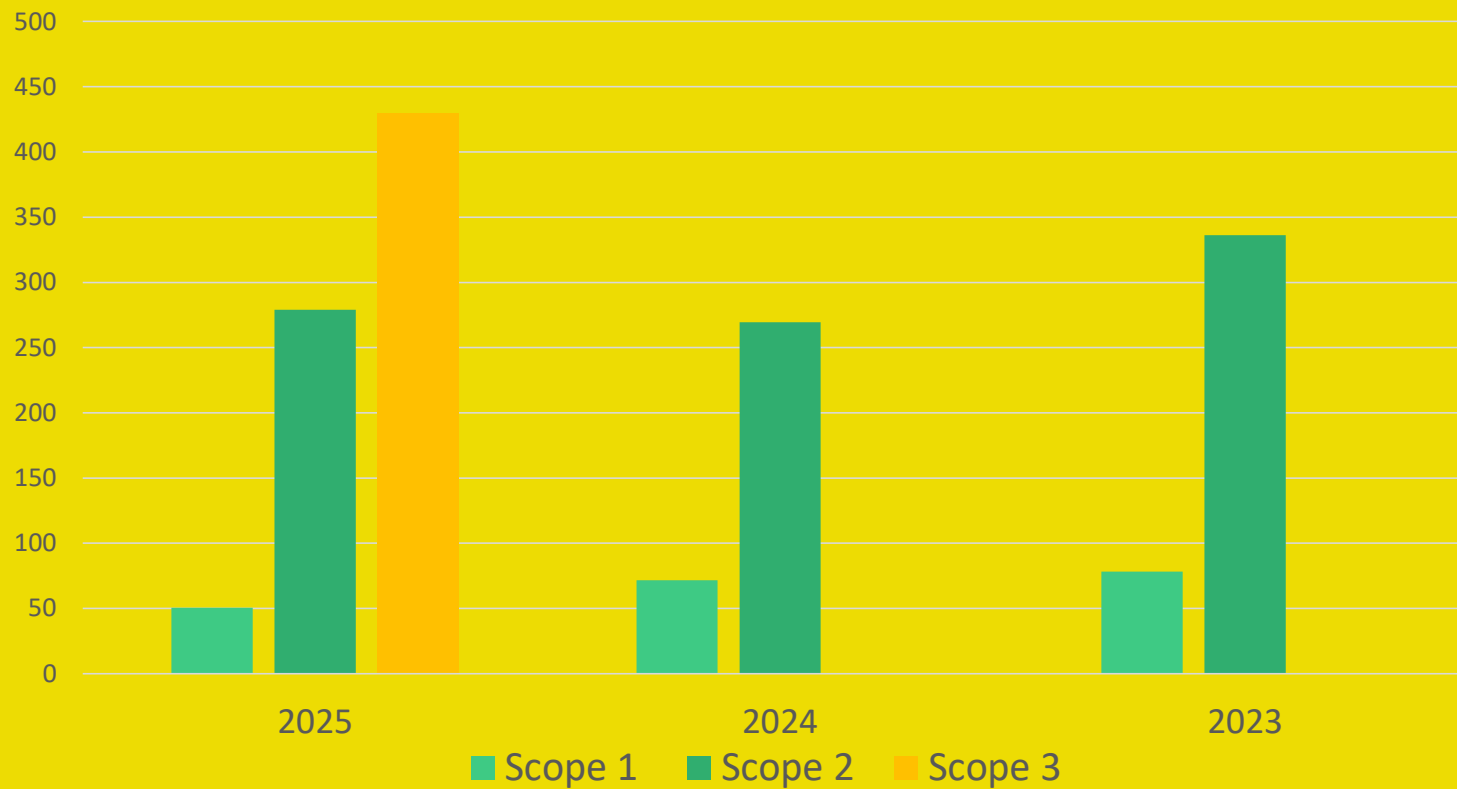


Carbon footprint 2023/2024/2025 con ESG Digital

Piattaforma digitale per il calcolo della Carbon Footprint

REPORTING DI SOSTENIBILITA'

Si mostra la riduzione delle emissioni di CO2 dell'azienda per gli anni 2023/2024/2025 al 30 giugno 2025

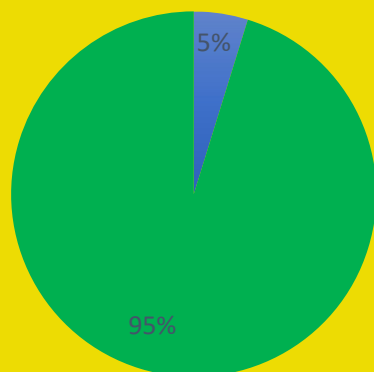




ACQUA -Consumi di Acqua indicatori ESRS-E3-303-3-a-5 e 303-3-c-1

Consumi di acqua per scopo in m3

- Acqua per diluizione colla in produzione
- Acqua in generale



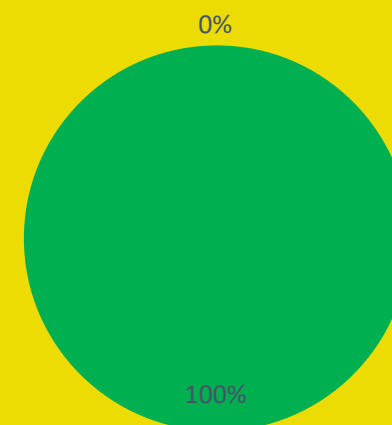
L'acqua viene consumata in grande quantità ed è captata dalla rete idrica provinciale «Fonte Ruzzo» gestita dalle Reti Ruzzo S.p.A. Il suo consumo è per la maggior parte nella produzione, come diluente della colla.

L'azienda non utilizza acqua di processo che riversa in ambiente. Utilizza l'acqua per uso sanitario e in piccola parte per diluire la colla per incollaggio. L'acqua utilizzata per incollaggio (colla a caldo) non viene scaricata negli scarichi ma evapora con l'essiccazione della colla.

L'azienda non ha acqua di processo. Utilizza l'acqua delle condutture per i bagni e per le docce degli operai. Inoltre, una parte minima di acqua viene utilizzata per diluire la colla a caldo che, una volta utilizzata, rimane ancorata ai prodotti. Tale acqua evapora dai fogli una volta che si seccano.

Scarichi di acque reflue

- Scarichi di acque reflue pericolose
- Scarichi di acque reflue non pericolose



**ESRS-E4 - Scarichi significativi delle acque e impatto ambientale**

ESRS-E4-1 304-2-a-1	Impatti significativi degli stabilimenti produttivi	Impatti sull'ambiente sono ridotti al minimo, in quanto il 100% della carta e dei prodotti in cartonato sono riciclabili al 100% e vengono riciclati al 100%. Anche per la plastica vale la stessa cosa. Per le acque reflue le dichiarazioni sono a rischio minimo. Gli stabilimenti in questione riguardano quelli di Sant'Atto.
ESRS-E4-2 304-2-a-2	La natura degli impatti significativi diretti e indiretti sulla biodiversità con riferimento a inquinamento (introduzione di sostanze non presenti in natura, nell'habitat e imputabili a fonti singole o diffuse nell'aria, nell'acqua o nell'ambiente, anche nell'analisi materiale).	Gli scarti, le emissioni e le acque reflue dell'azienda hanno un minimo impatto ambientale. La quasi totalità delle acque reflue è scaricata nei bagni, perché di uso sanitario per il personale. L'azienda effettua emissioni per cappe di aspirazione dal reparto stampa del tutto irrilevanti rispetto ai limiti previsti dalla legge. Le stesse rilevazioni ambientali relative all'ambiente di lavoro denotano assenza di elementi chimici nell'aria e nelle acque.



ESRS E5 - GRI 300 – MODALITA' DI SMALTIMENTO - ANNO 2025

ESRS-E5-3 /GRI 306-2-A

La circolarità economica di cui è parte l'azienda riguarda il 100% dei rifiuti in carta, cartone e plastica. L'azienda conferisce tali rifiuti a società terze che provvedono poi al conferimento di tali rifiuti ad aziende che li riutilizzano per produrre nuova materia prima. Quindi il 100% dei rifiuti di carta, cartone e plastica, prodotti nel ciclo produttivo, vengono riutilizzati per produrre cartone (nel caso di rifiuto di carta e cartone) e plastica (nel caso di rifiuto di plastica).

Stessa cosa avviene per il rifiuto di alluminio.

Per quanto riguarda invece i rifiuti legati ai materiali di consumo della stampa (essenzialmente solidi e liquidi chimici) e dei motori (olio esausto), questi vengono conferiti allo smaltitore.

ESRS-E5-4 / GRI 306-2-B

Quella parte dei rifiuti che non rientra nel riutilizzo in azienda vengono conferiti ad enti e società che hanno la licenza di operare nel riciclo dei materiali o nella catena della gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti sono conferiti a enti che ne gestiscono il trasporto, lo stoccaggio e il riciclaggio. Utilizziamo enti accreditati. Ad esempio utilizziamo smaltitori ufficiali riconosciuti come:

- Ecoter 2000
- Mincioni Ambiente



MATERIALI E QUANTITA' SMALTITE – ESRS-E5-7 / GRI 306-3-A-2 - DATI 2025

DESCRIZIONE	tons
pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	0,02
rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	4,80
soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	2,00
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1,79
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,56
scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	0,25
rifiuti plastici	4,25
imballaggi in carta e cartone	325,86
imballaggi in legno	15,68
imballaggi metallici	1,06
imballaggi in materiali misti	132,78
imballaggi in plastica	3,70
alluminio	0,00
ferro e acciaio	17,50
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,04



DATI 2025 SERIE ESRS-E5 / GRI 300 – INDICATORI SULLO SMALTIMENTO RIFIUTI

306-3-b	Informazioni contestuali necessarie per capire i dati e come questi sono stati compilate	basati sulle bolle ecologiche conferite
306-4-a-1	Il peso dei rifiuti non conferiti in discarica in tonnellate	500,8 tons (sono mandati al riciclo e non conferiti in discarica)
306-4-a-2	Composizione dei rifiuti non conferiti in discarica	Carta, cartone, plastica, legno , imballaggi misti
306-4-b	Peso dei rifiuti pericolosi non conferiti in discarica	0 (la totalità dei rifiuti pericolosi viene consegnata allo smaltitore per lo smaltimento in discarica)
306-4-b-1	Rifiuti pericolosi preparazione al riutilizzo. Una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di recupero: Preparazione al riutilizzo	I rifiuti pericolosi vengono messi in appositi contenitori stagni su opportune griglie di contenimento in modo che sia evitata ogni possibile fuoriuscita in ambiente
306-4-b-2	Rifiuti pericolosi e riciclo degli stessi	I rifiuti pericolosi non sono riciclati e vengono consegnati allo smaltitore
306-4-b-3	Rifiuti pericolosi altre azioni che non siano il riciclo per il recupero o lo smaltimento	Nessuna altra azione che non sia il conferimento in opportuni contenitori stagni e la consegna allo smaltitore
306-4-c	Il peso totale di rifiuti non pericolosi non conferiti in discarica in tonnellate	500,8 tons



DATI 2025 SERIE ESRS-E5 / GRI 300 – INDICATORI SULLO SMALTIMENTO RIFIUTI

ESRS-E5-17 306-4-c-1	Rifiuti non pericolosi e riutilizzo. Una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di recupero: Preparazione al riutilizzo	<ul style="list-style-type: none">• La plastica delle materozze viene triturrata da opportuni mulini e riutilizzata al 100% durante il ciclo produttivo. Solo parte molto limitata (cambio colore o scarti con olio) viene smaltita e portata al riciclo. La plastica viene riciclata per il recupero degli idrocarburi e mediamente utilizzata per la produzione di bitumi• La carta e il cartone di sfrido vengono compattati e mandati al riciclo attraverso lo smaltitore ed utilizzati per la produzione di nuovo cartone• Carta, e cartone da imballaggio vengono mandati al riciclo previa inserimento in opportuni container per la produzione di nuovo cartone• La plastica da imballaggio viene mandata al riciclo previa inserimento in opportuni container. Il riciclo avviene per lo più recuperando gli idrocarburi per la produzione di bitumi• Gli stessi imballaggi misti vengono recuperati dopo una preventiva selezione in opportuni smistatori (plastica e cartone hanno pesi specifici diversi e vengono recuperati attraverso tinozze che separano i vari componenti previa tritatura dei rifiuti)• L'alluminio delle lastre viene invece recuperato totalmente in alluminio• Gli imballaggi in legno vengono recuperati per la produzione di segatura di legno per i truciolati• Gli imballaggi metallici (taniche e lattine) vengono fusi e recuperati per la produzione dei metalli stessi (per lo più alluminio)
-------------------------	---	--



DATI ESRS E1 ED E5 - GRI SERIE 300 2025

RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

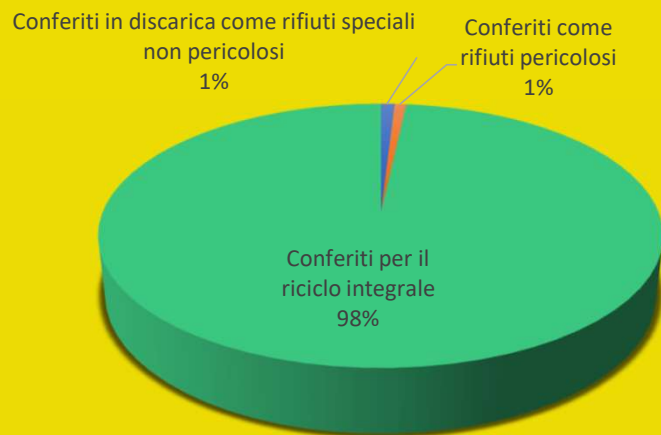
ESRS-E5-18 306-4-c-3	Rifiuti non pericolosi e riciclo. Una suddivisione di questo totale per il riciclo.	Vengono conferiti in discarica 4,8 tons di rifiuto speciale non pericoloso, mentre vengono mandati al riciclo 500,8 tons di rifiuto speciale non pericoloso
ESRS-E5-17 306-4-c-1	Rifiuti non pericolosi e riutilizzo. Una suddivisione di questo totale secondo le seguenti operazioni di recupero: Preparazione al riutilizzo	<ul style="list-style-type: none">• La plastica delle materozze viene tritata da opportuni mulini e riutilizzata al 100% durante il ciclo produttivo. Solo parte molto limitata (cambio colore o scarti con olio) viene smaltita e portata al riciclo. La plastica viene riciclata per il recupero degli idrocarburi e mediamente utilizzata per la produzione di bitumi• La carta e il cartone di sfrido vengono compattati e mandati al riciclo attraverso lo smaltitore ed utilizzati per la produzione di nuovo cartone• Carta, e cartone da imballaggio vengono mandati al riciclo previa inserimento in opportuni container per la produzione di nuovo cartone• La plastica da imballaggio viene mandata al riciclo previa inserimento in opportuni container. Il riciclo avviene per lo più recuperando gli idrocarburi per la produzione di bitumi• Gli stessi imballaggi misti vengono recuperati dopo una preventiva selezione in opportuni smistatori (plastica e cartone hanno pesi specifici diversi e vengono recuperati attraverso tinozze che separano i vari componenti previa tritatura dei rifiuti• L'alluminio delle lastre viene invece recuperato totalmente in alluminio• Gli imballaggi in legno vengono recuperati per la produzione di segatura di legno per i trucioli• Gli imballaggi metallici (taniche e lattine) vengono fusi e recuperati per la produzione dei metalli stessi (per lo più alluminio)



DATI ESRS E5 - GRI SERIE 300 – ANNO 2025

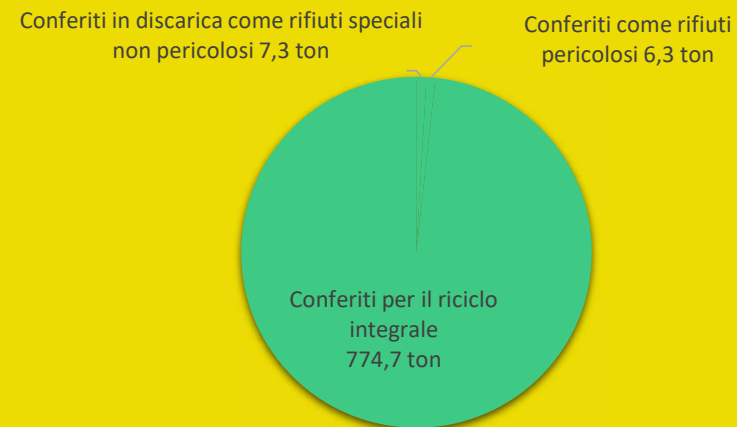
RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA IN PERCENTUALE



- Conferiti in discarica come rifiuti speciali non pericolosi
- Conferiti come rifiuti pericolosi
- Conferiti per il riciclo integrale

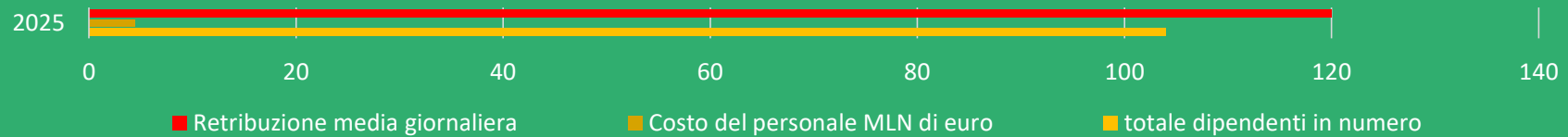
RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA IN QUANTITA' (TONNELLATE)



- Conferiti in discarica come rifiuti speciali non pericolosi
- Conferiti come rifiuti pericolosi
- Conferiti per il riciclo integrale



ESRS S1 – 2025 - Numero di dipendenti – valore medio retribuzione/giorno in euro, Costo totale del personale in milioni di euro / numero totale dipendenti



Assunzione di nuovi dipendenti nel periodo di rendicontazione

4

Percentuale di nuovi dipendenti assunti nel periodo di rendicontazione

4,0 %

Dipendenti con congedo di diritto parentale

60 maschi – 44 femmine

Dipendenti che hanno usufruito del diritto di congedo parentale

0 maschio – 0 femmina

Dipendenti tornati da un congedo parentale

0 maschio – 0 femmina

Dipendenti tornati dopo un congedo parentale di 12 mesi

0 dipendenti

Tasso di rientro in azienda dopo il congedo parentale

100%



INDICATORI SERIE 400 - DATI 2025 – FORMAZIONE DIPENDENTI

ESRS-S2-22 **Formazione salute e sicurezza sul posto di lavoro. Una descrizione di eventuale formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro erogata ai lavoratori, comprendente sia formazione generica che su specifici pericoli professionali, attività o situazioni pericolose.** È stata erogata a tutti i lavoratori una formazione generale di 4 ore sui principi generali di salute e sicurezza, concetto di rischio ecc. Più una formazione specifica di 4 e 12 ore su rischi specifici.



MAPPATURA DEI RISCHI PER IL PERSONALE IN AZIENDA 2025 - INDICATORI 403-9-C, 403-9-C-1, 403-9-C-2, 403-9-C-3

Rischi sul lavoro che presentano possibilità di incidenti gravi

Il rischio meccanico rappresenta uno dei principali pericoli sul lavoro, caratterizzato dalla possibilità di incidenti gravi derivanti dall'interazione con macchinari, attrezzature e strumenti. Questo tipo di rischio include situazioni come contatti accidentali con parti in movimento, schiacciamento, tagli, urti, e l'intrappolamento in macchinari. Tali incidenti possono verificarsi a causa di malfunzionamenti, manutenzione inadeguata, mancanza di protezioni adeguate o errori umani

Come sono stati mappati i rischi ed i pericoli per incidenti dei dipendenti

L'organizzazione ha adottato un approccio sistematico per mappare i rischi e i pericoli di incidenti per i dipendenti, utilizzando metodologie e strumenti di valutazione del rischio. Il processo inizia con l'identificazione dei pericoli attraverso sopralluoghi e ispezioni nei luoghi di lavoro, seguita dalla valutazione dei rischi, considerando probabilità e gravità delle conseguenze, utilizzando una matrice di rischio. Tutti i rischi individuati sono documentati e mappati con software specifici per la gestione della salute e sicurezza, facilitando la visualizzazione e l'aggiornamento delle informazioni. Sulla base di questa mappatura, vengono sviluppati piani di azione dettagliati con misure preventive e protettive, come formazione continua e adozione di dispositivi di protezione



MAPPATURA DEI RISCHI PER IL PERSONALE IN AZIENDA 2025 - INDICATORI ESRS-S1 E ESRS-S2

Indicare le principali cause del pericolo

Le principali cause del pericolo nell'organizzazione includono l'uso di macchine per la produzione di giochi e l'impiego di carrelli elevatori. Le macchine per la produzione di giochi possono presentare rischi di schiacciamento, taglio, intrappolamento e impatto. I carrelli elevatori rappresentano un ulteriore rischio significativo, poiché possono causare incidenti come ribaltamenti, collisioni con persone o oggetti e caduta di carichi.

Azioni che sono state prese o saranno prese per limitare i pericoli

Per limitare i pericoli associati all'uso di macchine per la produzione di giochi e carrelli elevatori, l'organizzazione ha adottato diverse azioni preventive e protettive. Sono stati installati dispositivi di sicurezza e barriere fisiche sulle macchine per prevenire il contatto accidentale con parti in movimento. Inoltre, è stata implementata una manutenzione regolare e preventiva delle attrezzature per assicurare il loro funzionamento sicuro ed efficiente. Per i carrelli elevatori, sono stati introdotti programmi di formazione specifica per gli operatori, mirati a garantire l'uso corretto e sicuro di questi mezzi. La formazione copre anche le procedure di carico e scarico, nonché le tecniche di guida sicura.



INFORTUNI, INCIDENTI PER IL PERSONALE IN AZIENDA 2025 - INDICATORI ESRS S1-24/25/26 GRI 403-9-C, 403-9-C-1, 403-9-C-2, 403-9-C-3

Decessi dei dipendenti	0
Infotuni dipendenti (riscontrabili come gravi)	0
Infotuni dei dipendenti non gravi	Nell'ultimo triennio non sono occorsi infotuni
Infotuni principali dei dipendenti	Nell'ultimo triennio non sono occorsi infotuni
Ore lavorative dei dipendenti	183.298
Decessi dei non dipendenti	0
Infotuni gravi dei non dipendenti	0
Infotuni registrabili dei non dipendenti	0



REPORT SOSTENIBILITA' 2025

NOTE AL REPORT

- Il dato è rilevato dalla Liscianigiocchi S.p.A.
- La rebdicontazione DNF per l'anno 2025 è sugli standard ESRS
- La Carbonfootprint è calcolata sugli standard GHG Protocol
- L'Assesment ESG e la realizzazione del DNF e del Report sono a cura del Dott. Alessandro Massacesi
- La gestione digitale del dato è affidata a ESG Digital®

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

